

» linguaggio di tutte le nazioni del mondo che vi appro-
» dano compresi i Genovesi ed i Pisani ».

GUGLIELMO VIII.

L'anno 1172 GUGLIELMO succedette fanciullo al padre Guglielmo VII sotto la tutela di suo zio Guido Guerroyeur. Il primo documento in cui egli comparisce colla qualità di signore di Montpellier è l'atto di giuramento di fedeltà a lui fatto nell'ottobre 1172 da Guglielmo Pietro figlio di Raimondo di Montferrier (*Hist. de Montpellier* pag. 41). Morto nel 1177 Guido Guerroyeur egli divenne il suo erede e passò sotto la direzione di Raimondo altro suo zio abate di Aniane. Nel 1181 sposò Eudossia figlia dell'imperator di Costantinopoli Manuello Comneno. Questa principessa era stata richiesta da Alfonso re d'Aragona; ma avendo ritardato di troppo a recarsi in Aragona, ella giunse nel tempo che Alfonso annoiato del suo ritardo avea impalmata l'infanta Sancia di Castiglia. Quelli che conducevano Eudossia avendo dato fondo a Montpellier per attendere gli ordini del loro signore e morto essendo intanto Manuello, fu da Guglielmo offerta la sua mano alla principessa, inducendola nel disastro in cui si trovava ad accettarla a malgrado la disuguaglianza delle condizioni. Eudossia colla sua alterigia non tardò guari a disgustare il suo sposo, e le cose procedettero sì oltre che fu da lui ripudiata nel 1187 e contratto un nuovo matrimonio con Agnese congiunta alla regina d'Aragona. Guglielmo fece grandi ma vani sforzi per far approvare il nuovo suo matrimonio da papa Celestino III da lui conosciuto prima della sua esaltazione e dal suo successore Innocenzio III. L'uno e l'altro di que' pontefici gli attestarono la loro gratitudine per le proteste di divozione che egli faceva loro nelle sue lettere e per lo zelo che mostrava contro gli Albigesì allontanati da' suoi dominii; ma fedeli ai canoni furono inesorabili sulla dispensa ch'egli pressava. Credesi che il dolore da lui provato per questa perseverante negativa sia stato causa della malattia di cui morì sul finire dell'anno 1202 in età di quarantacinque anni. Lasciò di Eudossia una figlia di nome Maria a cui la matrigna